



**Consiglio Direttivo  
Biennio 2010-2012**

**Presidente**  
Marco d'Imporzano

**Vice Presidenti**  
Paolo Cherubino  
Alessandro Masini

**Consiglieri**  
Corrado D'Antimo  
Carlo Fabbriani  
Andrea Ferretti  
Antonio Gigante  
Roberto Magri  
Mario Manca  
Roberto Rossi  
Vincenzo Zottola

**Segretario**  
Andrea Piccioli

**Past-President**  
Pietro Bartolozzi

**Garante**  
Lanfranco Del Sasso

**Segretario Generale  
Tesoriere**  
Elena Cristofari

**Revisori dei Conti**  
Pasquale Bianchi  
Pietro Galluccio  
Vincenzo Guzzanti

**Probiviri**  
Pietro Bartolozzi  
Lanfranco Del Sasso  
Alessandro Faldini

**S.I.O.T.**  
Via Nicola Martelli, 3  
00197 Roma  
Tel. +39 06 80691593  
Fax +39 06 80687266  
e-mail: segreteria@siot.it  
Web: www.siot.it

Roma, 24 aprile 2012

⇒ Al Ministro della Salute, Prof. Renato Balduzzi

Al Sottosegretario alla Salute  
Prof. Adelfio Elio Cardinale

Al Presidente della XII Commissione Affari Sociali  
della Camera, Prof. Giuseppe Palumbo

Loro Sedi

Illustrissimo Sig. Ministro,

il percorso già intrapreso dalla XII Commissione Affari Sociali della Camera nell'ambito del provvedimento sul "Governo Clinico" in Sanità e riguardante le procedure che conducono alla nomina dei Direttori di unità operativa, ha la nostra più totale condivisione e plauso verso il legislatore.

Questo testo, il cui contenuto nella fattispecie trova un vasto interesse nel mondo della chirurgia e delle Società Scientifiche, riveste un'importanza operativa determinante soprattutto per le discipline chirurgiche.

Troppo spesso, infatti, il giudizio sulle nomine apicali è negativo per la scelta talvolta non aderente ai criteri di competenza, di appropriatezza e imparzialità che invece dovrebbero essere i cardini fondamentali nelle procedure di una così importante selezione.

Il Collegio Italiano dei Chirurghi che rappresenta le Società Scientifiche di Chirurgia, oltre a chiederLe, se lo ritiene utile, un'audizione, Le segnala quelli che possono considerarsi, alla luce della nostra esperienza, i punti qualificanti che potrebbero ben applicarsi e mitigare pericolose discrezionalità che troppo spesso i Direttori Generali applicano con grande disinvoltura.

1. Nei bandi di concorso devono essere indicate chiaramente, oltre alla specialità in oggetto, anche le caratteristiche della struttura e gli obiettivi che essa dovrà perseguire, anche alla luce di alte tecnologie acquisite e competenze chirurgiche consolidate in quel reparto di cura, alla luce inoltre della casistica prevalente in quel bacino di utenza.



2. La valutazione dei curricula e dei titoli presentati, con relativi punteggi assegnati come già avviene nei concorsi per Dirigente di 1° livello, dovrà portare alla stesura di un elenco di candidati ritenuti idonei, indicando al suo interno, però, una terna in ordine di merito sulla base dei punteggi conseguiti in relazione al punto 1.
3. Il Direttore Generale, sulla base del verbale della Commissione Esaminatrice ed, ovviamente, delle sue considerazioni in merito ai candidati, procede alla nomina del vincitore motivandola analiticamente.

I saluti più cordiali



Il Presidente SIOT  
Prof. Marco d'Imporzano